

<b>PROGETTO</b>	<b>SCHOOLNESS</b> — Quando la scuola si fa azione per il benessere della comunità
<b>DURATA</b>	<b>2015 – 2017</b>
<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>Provincia di Trento</b>
<b>CAPOFILA</b>	<b>DSF – Docenti Senza Frontiere</b>
<b>PARTNER</b>	<b>Mazingira ODV, MUSE – Museo delle Scienze di Trento, Centro Astalli, Fondazione Fontana</b>
<b>FINANZIATORE</b>	<b>CSV – Centro Servizi Volontariato</b>
<b>CONTESTO</b>	<p>Il sistema sociale trentino è in generale solido ed equilibrato; c'è un forte impegno nel promuovere azioni di impegno civico e cittadinanza attiva su tematiche sociali e ambientali. Ciononostante, emerge una sfida importante: il ricambio generazionale e la capacità da parte delle organizzazioni di integrarsi con altre realtà sociali e istituzionali.</p> <p>Per questo, il progetto SCHOOLNESS aveva come principale obiettivo quello promuovere il volontariato attraverso una scuola più radicata nel sociale, che possa accompagnare i giovani verso una partecipazione attiva e consapevole, coinvolgendoli a partire da due grandi tematiche che caratterizzano il nostro tempo, le migrazioni forzate e l'ambiente.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Istituto di Istruzione Superiore Marie Curie di Pergine, Istituto di Istruzione delle Arti A. Vittoria, Istituto d'Istruzione Superiore Arcivescovile, Liceo Galileo Galilei e Liceo A. Rosmini.
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>Per gli studenti</b> – incremento nei giovani partecipanti della consapevolezza su questioni globali legate alla migrazione e all'ambiente, così come l'accrescimento della partecipazione alla vita di comunità, lo sviluppo di competenze utili per la carriera lavorativa e la riduzione del disagio giovanile.</p> <p><b>Per le Associazioni</b> – facilitazione del ricambio generazionale da tempo auspicato, ampliando il bacino di giovani volontari e rafforzando il contatto con altre realtà locali ed istituzionali.</p> <p><b>Per gli Insegnanti</b> – miglioramento del rapporto con gli studenti, supporto nell'inserimento del programma di attività e percorsi di educazione alla cittadinanza globale.</p>
<b>ATTIVITÀ</b>	Il progetto si è sviluppato in diverse fasi che hanno coinvolto diverse tipologie di attività: dalla sensibilizzazione delle comunità scolastiche e associative, ai laboratori di cittadinanza attiva, alla progettazione partecipativa di un'applicazione web, allo svolgimento di attività di volontariato sul territorio e si è concluso con vari momenti di restituzione e confronto sulle esperienze fatte. In particolare, Mazingira ODV ha gestito gli incontri sui temi ambientali, proponendo a due classi aderenti, 3 incontri della durata di due ore ciascuno, durante i quali sono stati approfonditi temi come la crisi ambientale, i cambiamenti climatici, le migrazioni, il concetto di limiti di sviluppo e limiti planetari.

## MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio sono state coordinate da Mazingira e DSF.

Durante la fase di implementazione e al termine dei workshop sulla cittadinanza attiva, agli studenti sono stati somministrati questionari.

Durante l'evento di restituzione e diffusione dell'esperienza organizzato al MUSE, i partecipanti hanno condiviso l'esperienza e si sono confrontati in un momento di scambio reciproco e di formazione tra pari di alto valore educativo.

L'incontro è stato anche un'occasione di discussione con gli insegnanti per stabilire strategie future e possibili modalità di prosecuzione del progetto. In generale, gli insegnanti hanno espresso il loro interesse e apprezzato le attività proposte, in particolare la possibilità di affrontare temi di attualità e con strumenti innovativi.

## RISULTATI

Il percorso, come previsto dal progetto, ha affrontato due tematiche – ambiente e migrazioni – condivise poi durante un incontro finale di restituzione reciproca.

In particolare, due classi hanno affrontato il tema “ambiente” curato da Mazingira ODV, mentre due classi hanno affrontato il tema “migrazioni” curato dal Centro Astalli di Trento. Tutte e quattro le classi successivamente hanno partecipato alla formazione proposta da Fondazione Fontana, durante la quale è stato affrontato il concetto di cooperazione con i suoi molteplici risvolti e significati.

Come ultimo incontro, le classi hanno preso parte ad una sessione plenaria svoltasi al MUSE - Museo delle Scienze di Trento, dove hanno potuto restituire ai propri compagni ciò che avevano appreso dal percorso appena concluso, e in cui hanno avuto l'occasione di unire i due percorsi raggiungendo l'obiettivo di capire le interconnessioni profonde che esistono tra cambiamento climatico e flussi migratori, entrambi fenomeni che caratterizzano fortemente la nostra epoca.

Per quanto riguarda la comunità locale e le realtà del terzo settore, si auspica nel lungo periodo un accrescimento dell'integrazione e del rispetto tra generazioni e fasce sociali, un maggiore sostegno sociale a soggetti vulnerabili, il miglioramento della percezione dei giovani da parte della comunità e l'inserimento di un maggior numero di giovani volontari nelle attività e nei programmi di utilità sociale. In generale, è stata apprezzata da tutti gli stakeholder la volontà di mettere in rete soggetti diversi come scuole e realtà del terzo settore, identificando nell'integrazione tra settori un valore aggiunto che ha lasciato il segno in tutti i partecipanti.